



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Movimento Casa Autonomia.eu

Egregio Signor

Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 170

Oggetto: QUANTE DOMANDE DI RIINOVO DI CONCESSIONI IDROELETTRICHE IN PROVINCIA NEGLI ULTIMI 15 ANNI?

La direttiva Bolkestein, emanata già nel lontano 2006, è stata individuata da questa Giunta Provinciale quale capro espiatorio al quale, fin dallo scorso mandato, la politica aveva voluto attribuire la responsabilità delle proprie scelte. Secondo la maggioranza infatti, la necessità di legiferare in materia di concessioni idroelettriche è scaturita dall'impossibilità di staccare nuove concessioni, o di rinnovare le esistenti, senza passare attraverso il recepimento della direttiva stessa. L'imposizione della loro messa in gara, col divieto di proroga, potrebbe mettere in crisi quelle alcune amministrazioni locali che basano le proprie entrate su questo tipo di proventi.

Proprietà del bene primario acque, senso di identità e appartenenza ed autonomia potrebbero risultare integralmente calpestate qualora i dettami di questa norma trovassero compimento.

Stiamo parlando di scelte, che noi non abbiamo mai condiviso e che ora stanno per manifestarsi in tutta la loro gravità. Avranno un grandissimo impatto sul futuro della gestione delle centrali idroelettriche e incideranno direttamente anche su tutto il sistema autonomistico, sui nostri comuni e sull'acqua come bene pubblico.

Segnaliamo inoltre che a quanto ci consti, la direttiva non è stata ancora recepita o applicata dalla maggioranza dei Paesi europei.

Eppure, il Governo italiano ha escluso qualsiasi possibilità di proroga. Oggi risulta pertanto perentorio il termine ultimo per trovare una soluzione. E' stato fissato fra il 2024 per le

Grandi Concessioni. Il 2027 è invece il termine entro il quale si dovrà procedere a gara per le medio-piccole ad esclusione di quelle riservate all'autoconsumo.

In questo desolante panorama i comuni cittadini che desiderano sapere, navigano a vista. Già nello scorso mandato interrogammo la Giunta provinciale per ottenere una minima anagrafe della situazione ma la domanda, pur formalmente inoltrata, cadde nel vuoto. La riproponiamo oggi convinti che offrire trasparenza e contezza delle situazioni problematiche sul territorio provinciale siano un dovere per ogni amministrazione che si rispetti.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

le caratteristiche e l'esito di tutte le domande di rinnovo delle concessioni idroelettriche giunte in Provincia tra il 2009 e il 2024.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).